

Impresa 2006

Sq. Delfini



SABATO 04

05/03/2006

Caro diario,

siamo appena scese dal treno. Era in orario, strano. Siamo state a Sacile in uscita!!! È stato divertentissimo!!! Abbiamo conosciuto tantissimi altri Scouts, è stata una grande emozione poter trascorrere un bel pomeriggio in loro compagnia. Ma partiamo dall'inizio..

Ci siamo trovate alle 15 e 20 in Stazione a San Vito. Dopo baci e abbracci e kiss kiss ai genitori siamo partite..la littorina era una FIGATA! È quella nuova, sembra uno shuttle.. beh insomma, la nostra piccola astronave è partita in orario alle 15.29 alla volta di Casarsa!! Da lì abbiamo proseguito per Sacile, dove ci è subito venuta incontro Daniela, l'amica del Guru (vorrei..vorrei..esaudire tutti i sogni tuoi..:O]).

Cogliamo l'occasione per ringraziarla di ♥
per tutte le attenzioni e la gentilezza con cui
ci ha viziato.. GRAZIE DANIELAAAAA!! La
capo del Sacile ci ha accompagnato fino alla
Sede scout. Il percorso a piedi è stato breve
e molto lineare e in un tratto del tragitto
abbiamo potuto ammirare le acque
cristalline del Livenza, che abbiamo
oltrepassato tramite un ponte che collegava
un sottoportico alla piazza antistante il
Duomo.

Lì ci aspettava un gruppo di gasati/e Guide ed Esplò.. ci hanno accolto calorosamente e ci hanno fatto sentire le benvenute (hanno preparato una torta al cioccolato e cocco..BUOOONA!! :P). Mentre Daniela illustrava all'ECCELSA LOGISTA, e avete capito chi è, il luogo dove avremmo dormito, le altre quattro si sono fatte una buona mezz'ora di giochi e danze.

All'inizio, per dir la verità, eravamo un po' impacciate e imbarazzate, perché non conoscendoli eravamo alquanto timide..ma poi ci siamo sciolte grazie a tre danze: la polenta, che loro non avevano mai visto; il Pongolo nel Pendolo (e direi di chiuderla qua perché è davvero noiosa..non ditelo a Camilla) ; quella di UMPA UMPA CHA CHA..che loro fanno in modo più spinto..qualche ragazzo faceva delle mosse non riportabili per iscritto.

Appena è tornata Marta dalla gita turistica/di perlustrazione, ci siamo letteralmente ingozzate di squisita torta al cacao e cocco...si ringrazia il Sacile per i 10 chili e mezzo di peso aggiuntivo.. erano già arrivate le sei, e quindi, dopo l'accurata intervista e un giro per i vari angoli del Reparto, i ragazzi ci hanno salutate con la promessa di rivederci a Messa il giorno seguente. Ronald, un ragazzo del reparto, sarebbe stato presentato alla comunità per il battesimo durante la funzione delle 11:00.

Zaino in spalla, preso l'ascensore, siamo salite al 2^{ndo} piano dove, in sala "Domenico Savio" abbiamo pernottato. C'era una stufetta, ragazzi..un caldo..si stava così bene, ma così bene.. la nostra piccola crociera ai Carabi! Abbiamo mangiato i nostri panini e abbiamo trascorso la serata piacevolmente fra di noi.

La notte.. la notte.. non possiamo descrivervi il mal di schiena. Quei tavoli erano proprio di acciaio inox. Nessuno può dire di aver dormito peggio di così. Ci siamo girate e rigirate, avremmo dormito in tutto tre ore in cinque ragazze. Non è possibile!!! L'unica pecca dell'uscita è stata questa, ma d'altronde non dipendeva da noi, e poi le suore sono state così disponibili e gentili nei nostri confronti che non abbiamo potuto confessare loro gli acciacchi mattutini..

A background image showing a clear blue sky with wispy white clouds at the top, transitioning into a deep blue ocean surface with gentle ripples. The horizon line is visible in the upper third of the frame.

DOMENICA 05 MARZO

Per farla breve, otto e mezza giù dalle brande (magari fossero brande..)!! ci siamo stiracchiate e, piano piano, abbiamo fatto colazione. Al piano terra abbiamo scoperto ci fosse una macchinetta di quelle che ci sono a scuola, che fanno cappuccino e thè.. il Capo e la Logista sono scese a prendere caffè e cappuccini per tutte..ce n'era davvero bisogno!!

Ci siamo lavate, vestite e abbiamo preparato gli zaini. Alle 11.00 siamo andate a Messa in Duomo per assistere alla celebrazione liturgica e alla presentazione di Ronald alla comunità.

Il Duomo di Sacile è molto più luminoso e spazioso rispetto a quello di S.Vito: infatti all'ingresso, invece del pesante portone di legno, ci sono delle imponenti vetrate!!!

Terminata la funzione, abbiamo recuperato dagli zaini i nostri panini e li abbiamo divorati.

Poi, nonostante la pioggia, ci siamo avviate verso la stazione. Lì siamo arrivate con mezz' ora d'anticipo (solite precauzioni... "non si sa mai che arrivi in anticipo"). Dopo la lunga attesa, è giunto il nostro treno che è partito in orario alle 14.04!!!!!!!!!!!!

Siamo arrivate alla stazione di Casarsa alle 14.21 , dove ci aspettavano i nostri genitori con impazienza per riaccompagnare ciascuna alla propria casa.

THE END